

Servizio Ragioneria	
Vista la disponibilità dei fondi sui capitoli: UT.5114 del bilancio per l'esercizio finanziario in corso; preso impegno/accredito al N°	
Il Responsabile Uff. Contabilità	FIRMATO
Visto il Responsabile Uff. Progr. Risorse	

AUTORITÀ DI SISTEMA PORTUALE DEL MAR LIGURE OCCIDENTALE

Decreto N. 1458

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA OPERATIVA DEL PROGRAMMA STRAORDINARIO

VISTA la legge 28 gennaio 1994, n. 84, di riordino della legislazione in materia portuale e successive modificazioni e integrazioni ed in particolare Il Decreto Legislativo 4 agosto 2016, n.169 e il Decreto Legislativo 232 del 13 dicembre 2017;

VISTO il decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti del 1° dicembre 2016 n. 414, notificato in data 2 dicembre 2016, di nomina del Dott. Paolo Emilio Signorini nella carica di Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale (AdSP);

VISTA la deliberazione assunta dal Comitato di Gestione nella seduta dell'8 maggio 2017, prot. n. 31/10/2017, concernente la nomina del Dott. Marco Sanguineri a Segretario Generale dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale a far data dal 15 maggio 2017, nonché il decreto n. 606 del 9 maggio 2017 con il quale si rende esecutiva tale nomina;

VISTO il Bilancio di Previsione anno 2019 delibera N. 85/4 del 7 dicembre 2018 del Comitato di Gestione AdSP Mar Ligure Occidentale, approvato dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti con nota del 4.3.2019 Prot. 6321 (Prot. AdSP n. 5841 del 04.03.2019);

VISTE le prime note di variazione al Bilancio di Previsione 2019 Delibera n. 46/6/2019 del 27/6/2019 del Comitato di Gestione, approvate dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti con nota del 10.10.2019 Prot. 27370 (Prot. AdSP n. 26233 del 11.10.2019) comprendenti altresì l'aggiornamento del Programma triennale delle opere infrastrutturali 2019-2021 e l'elenco degli interventi della programmazione 2019-2021 di cui al Programma ex. Art. 9 Bis L.130/2018;

VISTO il Regolamento di Amministrazione e di Contabilità dell'ex Autorità portuale approvato dal Comitato Portuale nella seduta del 23 aprile 2007, integrato dal Ministero dei Trasporti e dal Ministero dell'Economia e delle Finanze con nota del 26 giugno 2007, integrato dal Comitato Portuale con delibera 117/2 nella seduta del 29 novembre 2011 ed approvato dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, con nota M_TRA/PORTI/3927 del 26 marzo 2012;

VISTO l'art. 22 comma 4 del Decreto Legislativo 4 agosto 2016, n. 169 con cui, fino all'approvazione del regolamento di contabilità di cui all'art. 6, comma 9, della Legge n.84

del 1994, come modificato dal decreto di cui trattasi, l'Autorità di Sistema Portuale applica il regolamento di contabilità della soppressa Autorità portuale dove ha sede la stessa Autorità di Sistema Portuale;

VISTO il Decreto Legge 28 settembre 2018, n. 109, convertito con Legge 16 novembre 2018, n. 130, recante "Disposizioni urgenti per la città di Genova, la sicurezza della rete nazionale delle infrastrutture e dei trasporti, gli eventi sismici del 2016 e 2017, il lavoro e le altre emergenze";

VISTO il D.P.C.M. del 4 ottobre 2018 (annotato dal Segretariato Generale della Presidenza del Consiglio dei Ministri al n. 3008 del 5 ottobre 2018), avente ad oggetto la "Nomina del dott. Marco Bucci a Commissario straordinario per la ricostruzione ai sensi dell'art. 1, comma 1, del Decreto Legge 28 settembre 2018";

CONSIDERATA la gravissima situazione di criticità determinata dal crollo di un tratto del viadotto Polcevera dell'autostrada A10 avvenuto in data 14 agosto 2018, che - oltre a determinare il collasso del sistema trasportistico della città di Genova - ha comportato immediate gravi ripercussioni su tutta la funzionalità e la logistica dell'area portuale e retroportuale, con ingenti conseguenze negative sul volume dei traffici commerciali del Porto e con gravi ripercussioni in tutte le attività economiche dell'intero territorio della Regione Liguria;

VISTO l'art. 1, comma 5, della Legge n. 130 del 16 novembre 2018, il quale prevede che "Per la demolizione, la rimozione, lo smaltimento e il conferimento in discarica dei materiali di risulta, nonché per la progettazione, l'affidamento e la ricostruzione dell'infrastruttura e il ripristino del connesso sistema viario, il Commissario straordinario opera in deroga ad ogni disposizione di legge diversa da quella penale, fatto salvo il rispetto delle disposizioni del codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, nonché dei vincoli inderogabili derivanti dall'appartenenza all'Unione europea;

VISTO il decreto n. 3 del 15 novembre 2018 a mezzo del quale il Commissario Straordinario ha disposto che le attività per la demolizione, la rimozione, lo smaltimento e il conferimento in discarica dei materiali di risulta, nonché per la progettazione, l'affidamento e la ricostruzione dell'infrastruttura e il ripristino del connesso sistema viario - compresa la direzione dei lavori, le procedure per la sicurezza dei lavori ed il collaudo ed ogni attività propedeutica e connessa relativa anche a servizi e forniture - vengano affidate, ai sensi dell'art. 32 della direttiva 2014/24/UE, mediante una o più procedure negoziate senza previa pubblicazione di bandi o avvisi e che la stipulazione dei contratti avvenga nel rispetto delle norme previste dalla legge di conversione del Decreto Legge n. 109 del 2018;

VISTO altresì, l'articolo 9-bis del medesimo Decreto Legge, rubricato "Semplificazione delle procedure di intervento dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure occidentale", il

quale prevede che "Il Commissario straordinario adotta, entro il 15 gennaio 2019, con propri provvedimenti, su proposta dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure occidentale, un programma straordinario di investimenti urgenti per la ripresa e lo sviluppo del porto e delle relative infrastrutture di accessibilità e per il collegamento intermodale dell'aeroporto Cristoforo Colombo con la città di Genova, da realizzare a cura della stessa Autorità di Sistema Portuale entro trentasei mesi dalla data di adozione del provvedimento commissariale, con l'applicazione delle deroghe di cui all'articolo 1, nei limiti delle risorse finalizzate allo scopo, ivi comprese le risorse previste nel bilancio della citata Autorità di sistema portuale e da altri soggetti.";

VISTI i Decreti del Commissario straordinario n. 2 del 15 gennaio 2019, n. 6 del 15 febbraio 2019 e n. 15 del 11 aprile 2019, a mezzo dei quali, in attuazione dell'art. 9-bis del predetto Decreto Legge, il Commissario Straordinario ha, rispettivamente: adottato il *"Programma straordinario di investimenti urgenti per la ripresa e lo sviluppo del porto e delle relative infrastrutture di accessibilità e per il collegamento intermodale dell'aeroporto Cristoforo Colombo con la città di Genova"* (di seguito il "Programma") proposto dall'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale tenendo conto delle indicazioni del Commissario Straordinario; ha nominato quale Responsabile dell'Attuazione del medesimo Programma l'Ing. Marco Rettighieri; ha individuato nell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale il soggetto attuatore degli interventi di cui all'art. 6 comma 1 del D.L. 109 del 2018;

RICHIAMATO il Decreto n. 19/2019, a firma del Commissario Straordinario, relativo al "Piano procedurale per la realizzazione delle opere prioritarie in attuazione del Programma Straordinario AdSP" (d'ora in poi Piano procedurale) predisposto da AdSP e trasmesso al Commissario Straordinario con nota AdSP prot. n. 11337/P del 2 maggio 2019, che in breve:

- motiva analiticamente le ragioni di estrema urgenza derivanti da un evento imprevedibile per l'Amministrazione Aggiudicatrice, tali da giustificare le deroghe concesse dal combinato disposto degli artt. 1 e 9 bis della L. 130/2018;
- individua, in particolare, gli specifici interventi, riferiti alle infrastrutture viarie e ferroviarie relative alla logistica portuale, contenuti nel Piano Straordinario di cui all'art 9 bis, per i quali AdSP può utilizzare le suddette deroghe, nell'ambito della propria autonomia amministrativa e negoziale;
- individua quali interventi stradali prioritari (o ad esse riconducibili) le seguenti opere:
 - Prolungamento della Sopraelevata portuale e opere accessorie (P. 2761)
 - Ammodernamento della sopraelevata portuale e adeguamento della soluzione semplificata nodo San Benigno / Etiopia; (P. 3074)
 - Viabilità di collegamento San Benigno - Calata Bettolo; (P. 3091)
 - Autoparco di Ponente; (P. 3092)
 - Realizzazione completa della strada "La Superba"; (P. 3093)

Nuovo ponte del Papa; (P. 3095)

Messa in sicurezza del viadotto Via Pionieri d'Italia - I fase; (P. 3096)

Dragaggio del nuovo ponte del Papa; (P. 3098)

Consolidamento statico Ponte del Mille; (P. 3099)

Messa in sicurezza del viadotto Via Pionieri d'Italia - II fase; (P. 3097);

- individua il valore complessivo degli interventi di cui al punto precedente pari a euro 123.949.491,09 oltre a euro 400.000,00 per lo studio di viabilità;
- indica che la realizzazione delle singole opere avverrà come unico intervento considerando che la *ratio* del programma è quella di realizzare accorpamenti delle singole opere stradali e ferroviarie, al fine di conseguire benefici in termini di tempo;

CONSIDERATO che il Commissario straordinario, con il medesimo Decreto n. 19 del 3 maggio 2019, ha:

- confermato ai sensi dell'art. 9 bis della legge 130/2018 l'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale quale soggetto attuatore degli interventi previsti nel "Programma Straordinario" già approvato con Decreto n. 2 del 15/01/2019 a firma del Commissario Straordinario;
- preso atto che l'Autorità stessa procederà all'attuazione degli interventi previsti applicando, nella propria autonomia amministrativa e negoziale, le deroghe previste dall'art. 1 della L. 130/2018 con le modalità definite nel "Piano Procedurale" citato ed allegato al decreto;
- inviato il provvedimento all'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale per gli atti di specifica competenza che dovrà porre in essere, al Ministero Infrastrutture e Trasporti, per gli adempimenti di competenza previsti dalla normativa citata, alla Regione e al Comune di Genova, al fine di dare massima trasparenza agli interventi programmati;

RICHIAMATO il decreto di AdSP n. 723 del 16/05/2019 mediante cui è stata istituita la struttura operativa dedicata a seguire gli interventi descritti nel "Programma Straordinario di investimenti urgenti per la ripresa e lo sviluppo del porto e delle relative infrastrutture di accessibilità e per il collegamento intermodale dell'aeroporto Cristoforo Colombo con la città di Genova" di cui al decreto n. 2/2019 del Commissario Straordinario per la ricostruzione;

CONSIDERATO che detta struttura operativa è coordinata dall'Ing. Marco Rettighieri ed ha il compito di dare attuazione al Programma Straordinario sotto le direttive di AdSP ed in coordinamento e cooperazione con le strutture della stessa;

RILEVATO che il Dott. Ing. Marco Vaccari, in qualità di Dirigente della Struttura operativa, è delegato, in forza del richiamato decreto 723/19, all'assunzione e finalizzazione di tutti gli atti occorrenti all'espletamento delle procedure relative all'affidamento di lavori, servizi e forniture necessari per l'esecuzione del programma, nonché RUP delle opere di cui al presente decreto;

RICHIAMATO interamente il decreto n.802/2019 con il quale, in estrema sintesi, si è provveduto ad:

- approvare lo schema di convenzione "per lo svolgimento dell'attività tecnico - ingegneristica ed amministrativa di supporto al RUP, di direzione lavori, di coordinamento per la sicurezza in fase di esecuzione, inclusi i servizi di stampa disegni di documenti, nonché di supporto per la predisposizione delle procedure di gara, in attuazione del Programma Straordinario" sottoscritta tra Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale (AdSP), Sviluppo Genoa società per azioni (S.G.) e Infrastrutture Recupero Energia Agenzia Regionale - I.R.E. S.p.A. (IRE);

- a definire nel complessivo importo di euro 1.500.000,00, di cui euro 1.200.000,00 (oltre iva pari a euro 264.000,00) per far fronte agli oneri di cui allo schema di convenzione e ulteriori euro 36.000,00 (iva inclusa) per le spese vive per servizi di stampe e disegni o altri servizi sul mercato a richiesta di AdSP specificando che tale importo non costituisce alcun vincolo per l'amministrazione,;

- impegnare l'importo di euro 1.500.000,00 (iva inclusa) a carico del capitolo U1.5240 secondo le quote e le modalità di finanziamento assegnate agli interventi oggetto della convenzione (P.2761, P.3074, P.3091, P.3092, P.3093, P.3095, P.3096, P.3097, P.3098, P.3099, P.3100, P.3105, P.3106, P.3107, P.3108, P.3109, P.3067, P.2930, P.2460 LA2, P.3023, P.2879) con obbligo di riconduzione dei costi sui quadri economici dei singoli interventi una volta approvati;

RICHIAMATA la nota prot. n. 24604/P del 26/9/2019 con la quale il Dott. Ing. Marco Vaccari ha richiesto l'acquisizione di un unico CUP concernente l'intervento P.3121 "Programma Straordinario: interventi stradali prioritari in ambito portuale" e il contestuale l'annullamento dei CUP riferiti alle singole opere degli interventi stradali prioritari (P.2761, P.3074, P.3091, P.3092, P.3093, P.3095, P.3096, P.3097, P.3098, P.3099) al fine di affidare l'appalto integrato complesso coerentemente a quanto indicato dal Piano Procedurale sopra citato;

RICHIAMATO in toto il decreto n. 1349/2019 con il quale in estrema sintesi si è provveduto ad:

- approvare il Q.E. dell'intervento P.3121 "Programma Straordinario: interventi stradali prioritari in ambito portuale" il quale ammonta a complessivi euro 134.236.139,07 di cui

123.949.491,09 per lavori (di cui euro 3.958.481,05 quali oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso) ed euro 10.286.647,98 quali somme a disposizione per l'amministrazione come nel QE allegato al suddetto decreto;

- autorizzare il trasferimento degli importi pagati pari a euro 697.975,64 a carico degli interventi stradali prioritari :P.2761, P.3074, P.3091, P.3092, P.3093, P.3095, P.3096, P.3097, P.3098, P.3099 - sull'intervento P.3121 come indicato nel prospetto citato e allegato al suddetto provvedimento;
- autorizzare lo storno degli importi impegnati e non ancora pagati pari a euro € 1.380.070,92 a carico dei singoli interventi stradali prioritari - P.2761, P.3074, P.3091, P.3092, P.3093, P.3095, P.3096, P.3097, P.3098, P.3099 e di re Impegnare sull'intervento P.3121;
- approvare la prenotazione di impegno della somma di € 132.158.092,51 a carico dei capitoli U1.5110 (pari a euro 31.078.352,40) e U1.5114.(pari a euro € 101.079.740,11) secondo le modalità di finanziamento indicate nel quadro economico allegato testo del decreto;

RICHIAMATO Il decreto n. 1423/2019 con il quale si è provveduto a riassegnare finanziamenti e a rideterminare il QE della P. 3121;

RICHIAMATA interamente la delibera della Corte dei Conti - Sezione regionale di controllo della Campania - Del/Par n. 77/2018 nella quale, in estrema sintesi, la Corte indica che l'accordo quadro *"consiste in un contratto normativo dal quale non scaturiscono effetti reali o obbligatori, ma la cui efficacia consiste nel vincolare la successiva manifestazione di volontà contrattuale delle stesse parti (Anac, AG n. 8, 22 giugno 2011). Esso stabilisce come verranno stipulati i successivi contratti attuativi e lasciano all'individuazione operata da uno delle due parti la determinazione del se e del quantum"*;

RICHIAMATA la nota mail prot. n. 306/2019 con la quale il Direttore dello Staff Legale Avv. Alessandra Busnelli, a seguito della richiesta sottoposta da parte del Direttore della struttura Programmazione Risorse Finanziarie e Controllo di Gestione, indica che la convenzione soprarichiamata rientra nella categoria dei c.d. "contratti normativi" a cui appartengono anche gli accordi quadro di cui al D.Lgs. 50/2016;

RITENUTO necessario pertanto procedere allo storno dell'impegno di spesa assunto con decreto n. 802/2019 pari a complessivi euro 1.500.000,00 secondo le quote assegnate agli interventi oggetto della convenzione (Allegato n. 1) confermando quanto già approvato con il suddetto decreto;

RITENUTO OPPORTUNO pertanto necessario stornare la quota di convenzione assunta a carico dei seguenti interventi P.3100; P.3105; P.3106; P.3107; P.3108; P.3109; P.3067; P.2930;

P.2460 LA2; P.3023; P.2879 e impegnata sul capitolo U1.5240 per complessivi euro 1.163.770,24;

CONSIDERATO che il RUP dell'intervento P.3121, dott. Ing. Marco Vaccari, ha stimato che le attività che saranno richieste alle società in virtù della Convenzione sottoscritta sino al 31.12.2019 atterranno solo l'intervento P.3121 per un ammontare di un valore massimo stimato pari a euro 40.000,00 (iva e altri oneri inclusi);

RITENUTO OPPORTUNO stornare l'importo impegnato a carico del capitolo U1. 5114 a valere sulle somme a disposizione del progetto P.3121 che ammonta a euro 336.229,76 derivante dalla sommatoria degli impegni assunti a carico dei singoli interventi stradali prioritari e contestualmente disporre:

- un impegno pari a euro 40.000,00 a carico delle somme a disposizione della P.3121 pari all'importo stimato dal RUP per i servizi resi sino al 31.12.2019 attinenti alla perizia stessa;
- di integrare la prenotazione di impegno assunta con decreto n. 1349/2019 per un importo pari a euro 296.229,76, risultante tra la differenza tra euro 336.229,76 ed euro 40.000,00, al Quadro economico della P.3121 di cui euro € 231.059,21 alla voce C08 ed euro € 65.170,55 alla voce C12 del QE;

DECRETA

di procedere allo storno dell'impegno di spesa assunto con decreto n. 802/2019 pari a complessivi euro 1.500.000,00 secondo le quote impegnate sugli interventi oggetto della convenzione e individuate nell'allegato n. 1, confermando altresì quanto già approvato con il suddetto decreto;

Di procedere con lo storno della quota di convenzione assunta a carico dei seguenti interventi P.3100; P.3105; P.3106; P.3107; P.3108; P.3109; P.3067; P.2930; P.2460 LA2; P.3023; P.2879 e impegnata sul capitolo U1.5240 per complessivi euro 1.163.770,24;

Di procedere con la rideterminazione del quadro economico allegato della P.3121 provvedendo a stornare l'impegno assunto in virtù della convenzione in parola pari a euro 336.229,76 provvedendo contestualmente a:

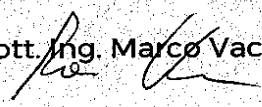
- disporre un impegno pari a 40.000,00 euro quale importo stimato da RUP a fronte del contratto attuativo correlato alla Convenzione sottoscritta con Sviluppo Genova e IRE relativamente alle prestazioni che saranno richieste alle suddette società sino al 31.12.2019;
- di integrare la prenotazione di impegno assunta con decreto n. 1349/2019 per un importo pari a euro 296.229,76 di cui euro € 231.059,21 alla voce C08 ed euro € 65.170,55 alla voce C12 del QE della P.3121.

Si autorizzano gli uffici preposti a effettuare le opportune variazioni di natura contabile.

Genova, li 8.11.2019

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA OPERATIVA DECRETO GENOVA

(Dott. Ing. Marco Vaccari)



Capitolo	Perizia	Importo euro
U1. 5240	P. 2879	813.790,50
	P.3023	40.019,27
	P.2460LO	22.245,58
	P.2930	22.594,63
	P.3067	40.689,52
	P. 3109	54.252,70
	P.3108	27.126,34
	P.3107	23.546,58
	P.3106	27.126,34
	P.3105	44.758,47
	P.3100	47.620,31
U1.5114	P.3121	336.229,76
Totale complessivo		1.500.000,00

QUADRO ECONOMICO

P.3121 : Programma straordinario: Interventi stradali prioritari in ambito portuale

RUP Ing. Vaccari Marco

QUADRO ECONOMICO

A) APPALTO

Importo componente	€ 119.991.010,04
Attuazione della sicurezza	€ 3.958.481,05
Totale Appalto	€ 123.949.491,09

B) SOMME A DISPOSIZIONE

C02: Rilievi accertamenti e indagini	€ 368.700,00
C07: Spese di cui agli articoli 90, comma 5, e 92, comma 7-bis, del codice, spese tecniche relative alla progettazione, alle necessarie attività preliminari, al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, alle conferenze di servizi, ...	€ 6.059.773,90
C08: Spese per attività tecnico amministrative connesse alla progettazione, di supporto al responsabile del procedimento, e di verifica e validazione	€ 1.586.877,63
C09: Eventuali spese per commissioni giudicatrici	€ 94.000,00
C10: Spese per pubblicità e, ove previsto, per opere artistiche	€ 30.000,00
C12: IVA, eventuali altre imposte e contributi dovuti per legge	€ 2.147.296,45
Totale Somme a Disposizione	€ 10.286.647,98

A) + B) Totale Quadro Economico	€ 134.236.139,07
Totale Impegni	

FINANZIAMENTI

Capitolo	Esercizio	Anno	Finanziamento	Importo
U1.5110	2019	2019	MUTUO BEI 146/12-159/13	€ 31.078.352,40
U1.5114	2019	2019	LEGGE 43/05	€ 835.192,02
U1.5114	2019	2019	ACCORDO DI CORNIGLIANO	€ 69.676.462,84
U1.5114	2019	2019	FONDO FINANZ.INTERVENTI ART.18BIS L.84/94-2015	€ 3.222.288,43
U1.5114	2019	2019	FONDO FINANZ.INTERVENTI ART.18 BIS L.84/94-2016	€ 11.513.103,48
U1.5114	2019	2019	DECRETO GENOVA	€ 7.624.091,92
U1.5114	2019	2019	DECRETO GENOVA	€ 9.588.672,34
U1.4490	2019	2019	ACCORDO DI CORNIGLIANO	€ 2.469,92

U1.4490	2019	2019	MUTUO BEI 146/12-159/13	€ 938,76
U1.4490	2019	2019	SOVRATTASSA 2017	€ 89,96
U1.4490	2019	2019	SOVRATTASSA 2018	€ 134,96
U1.4490	2019	2019	SOVRATTASSA 2013	€ 83,96
U1.5240	2019	2019	ACCORDO DI CORNIGLIANO	€ 321.067,24
U1.5240	2019	2019	MUTUO BEI 146/12-159/13	€ 220.708,84
U1.5240	2019	2019	SOVRATTASSA 2017	€ 38.134,59
U1.5240	2019	2019	SOVRATTASSA 2018	€ 75.158,93
U1.5240	2019	2019	SOVRATTASSA 2013	€ 39.188,48

Totale Finanziato

€ 134.236.139,07